

Legge sul Sovraindebitamento

Tribunale di Monza:

Accordo con l'Agenzia Entrate Riscossione: 60 mila euro per chiudere un debito di 220 mila (-73%)

La Legge sul Sovraindebitamento permette di ridurre anche il debito fiscale consentendo a chi è meritevole di poter pagare a seconda delle proprie possibilità

Milano, XX giugno 2018 – Il provvedimento di stralcio del debito del Tribunale di Monza arriva proprio nel mese in cui molti cittadini attendono di ricevere dall'Agenzia delle Entrate Riscossione le indicazioni per pagare le rate della "Rottamazione delle cartelle esattoriali".

L'Avv. **Pasquale Lacalandra del foro di Milano, specializzato in diritto fallimentare e crisi da sovraindebitamento**, ha fatto ancora una volta ricorso alla legge 3/2012, consentendo così ad una signora vessata per anni da una pesante situazione debitoria con Equitalia (ora Agenzia Entrate Riscossione), di risolvere definitivamente i propri problemi economici.

Nell'ultimo caso affrontato a Monza, la debitrice, titolare di una ditta individuale ormai chiusa da anni, aveva maturato nei confronti di Equitalia (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) un debito di circa 220.000 euro che è stato ridotto a **60.000** euro, tramite un accordo di sovraindebitamento, approvato dalla stessa Agenzia delle Entrate e garantito finanziariamente dal padre della debitrice e da una associazione antiusura.

L'Avvocato **Pasquale Lacalandra**, che negli ultimi anni ha seguito diversi casi di Sovraindebitamento fiscale, tra cui la vicenda in questione, commenta:

"In questo periodo di incertezza, durante il quale si continua a discutere di rottamazioni e di eventuali possibili manovre economiche di cui non si conoscono ancora modalità e tempi di attuazione, abbiamo avuto ancora una volta la dimostrazione che la procedura prevista dalla legge n. 3/2012 "Composizione della crisi da Sovraindebitamento" consente di ottenere la liberazione dai debiti in sofferenza.

Il risultato raggiunto è stato molto più conveniente anche della rottamazione delle cartelle, alla quale la signora non avrebbe potuto comunque aderire, sia per l'entità dell'importo che avrebbe dovuto pagare, sia per le modalità di pagamento da effettuarsi al massimo in 5 rate.

Infine è importante precisare che un contributo fondamentale, per la presentazione di quest'ultimo accordo, è stato dato dalla possibilità per la debitrice di fare ricorso al credito con dei tassi agevolati. Credo pertanto che sia da incentivare l'intervento di enti di solidarietà che, garantendo l'accesso al credito ai soli debitori meritevoli e con il solo fine di chiudere definitivamente tutte le proprie posizioni debitorie pendenti, potrebbero garantire una maggiore applicabilità della Legge sul sovraindebitamento e consentire altresì all'agente riscossore di rientrare di quelle somme che diversamente non riuscirebbe a recuperare".

Qualora avesse bisogno di ulteriori informazioni sull'accordo o sulla legge sul Sovraindebitamento in generale, è disponibile l'Avvocato **Pasquale Lacalandra, specializzato in diritto fallimentare e crisi da sovraindebitamento.**

Per informazioni

e-mail: info@studiolacalandra.com

sito web: www.studiolacalandra.com

Studio Legale Lacalandra
Piazza della Repubblica, 5
20126 Milano

Tel.: +39 02 2222310